



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale VENETO

Il Consiglio Regionale

**DELIBERA DEL CONSIGLIO REGIONALE C.R. FIDAL VENETO
N. 34 del 20 luglio 2026**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL GRUPPO
GIUDICI GARE DEL COMITATO REGIONALE VENETO**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTI	lo Statuto Federale, il Regolamento Organico e il Regolamento del Gruppo Giudici Gare (GGG);
VISTO	il Bilancio Preventivo 2026 del Comitato Regionale Veneto e le successive variazioni approvate;
ESAMINATO	il documento denominato "Progetto di valorizzazione del Gruppo Giudici Gare del Comitato Regionale Veneto", elaborato dal gruppo di lavoro appositamente costituito nell'ambito del Gruppo Giudici Gare Regionale e presentato dal Fiduciario Regionale GGG, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
CONSIDERATO	che il progetto è finalizzato a sostenere e valorizzare l'attività del Gruppo Giudici Gare del Veneto, favorendo il reclutamento, la formazione, la permanenza in servizio e la qualificazione dei giudici di gara, nel rispetto delle disposizioni federali vigenti;
RITENUTO	il progetto meritevole di approvazione, in quanto coerente con gli obiettivi istituzionali del Comitato Regionale Veneto e sostenibile sotto il profilo economico nei limiti delle risorse stanziare nel Bilancio del Comitato Regionale Veneto;

DELIBERA

- di approvare il documento denominato "Progetto di valorizzazione del Gruppo Giudici Gare del Comitato Regionale Veneto", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- di dare atto che il progetto sarà attuato nel rispetto dello Statuto Federale, del Regolamento Organico, del Regolamento del Gruppo Giudici Gare (GGG) e delle disposizioni federali vigenti, nei limiti delle risorse stanziare nel Bilancio del Comitato Regionale Veneto, fatte salve eventuali diverse disposizioni o indicazioni degli organi federali competenti.

IL SEGRETARIO REGIONALE

Roberto Bovo

IL PRESIDENTE

Sergio Baldo



Federazione Italiana di Atletica Leggera

Comitato Regionale Veneto www.fidalveneto.it - cr.veneto@fidal.it

Via Nereo Rocco • 35135 Padova • tel. 049 8658350 • P.IVA 01384571004 • C.F. 05289680588

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE GRUPPO GIUDICI GARE VENETO

Approvato con Delibera di Consiglio Regionale FIDAL Veneto n. 34 del 20/07/2026

Premessa

Allo stato attuale, sulla base dei dati ricavati dal tesseramento, il Gruppo Giudici Gare (GGG) Veneto è composto da 364 giudici, numero tuttavia fortemente sovrastimato rispetto alle forze realmente operative nei campi gara. Da un'analisi effettuata congiuntamente ai Fiduciari Provinciali, ai quali è stato chiesto di indicare quali tra i propri tesserati prestassero regolare servizio, il numero si riduce a circa 270 unità, con un calo del 25% circa rispetto al dato di tesseramento.

Un'analisi più approfondita dei dati relativi all'attività 2025 mostra che i giudici che nell'arco dell'anno hanno svolto servizio per almeno 8 manifestazioni — soglia minima prevista dal regolamento per avere diritto al voto — si riducono ulteriormente a circa 120 unità, con un calo complessivo del 61% rispetto al dato di partenza. Tra queste 120 unità rientrano sia i giudici che effettuano le sole 8 presenze minime, sia quelli che ne effettuano anche oltre 60 nell'arco dell'anno.

Un ulteriore elemento di analisi riguarda l'età dei tesserati attivi. Dei 270 giudici in attività, più della metà (185) appartiene alla fascia 46-75 anni, comprendendo sia persone in pensione sia persone con famiglia e conseguente disponibilità limitata nei fine settimana, spesso presenti solo in occasione delle gare dei propri figli. Circa 30 giudici rientrano nella fascia over 75, mentre i restanti 50 circa si collocano nella fascia 14-45 anni, con numeri particolarmente contenuti fino ai 30 anni di età.

Da questi dati emergono con evidenza due criticità strutturali: risulta particolarmente difficile avvicinare e fidelizzare i giovani, anche a causa di un incentivo economico che, a differenza di quanto avviene in altre federazioni, è spesso inesistente per l'attività provinciale o molto contenuto per quella regionale (10 € a giornata, indipendentemente dalla durata); inoltre, la maggior parte delle forze disponibili è rappresentata da persone con disponibilità intrinsecamente limitata, per ragioni familiari o anagrafiche.

A ciò si aggiunge la questione del numero e della durata delle manifestazioni. Nel periodo indoor, che si sviluppa mediamente su 10-11 fine settimana consecutivi, ciascuna manifestazione dura dalle 10 alle 13 ore, rappresentando un deterrente significativo al reclutamento e alla disponibilità dei giudici già tesserati, in particolare quando tale impegno ricade di domenica. Nel periodo outdoor la durata media si riduce a 8-9 ore, ma il volume delle manifestazioni aumenta sensibilmente, con più eventi che si sovrappongono nella stessa provincia: nei soli mesi di maggio e giugno si contano rispettivamente 31 e 24 giornate di gara, rendendo di fatto insostenibile una copertura adeguata con i soli 120 giudici realmente attivi.

I dati sopra esposti non tengono conto, inoltre, della qualifica dei giudici (Nazionale, Regionale o Provinciale), la cui disaggregazione evidenzerebbe ulteriori criticità nella distribuzione delle forze disponibili.

Il presente Progetto disciplina esclusivamente i gettoni di presenza e gli incentivi riconosciuti al Gruppo Giudici di Gara e ai componenti della Commissione Regionale. Il rimborso delle spese di trasferta (viaggio, vitto, pernottamento) resta disciplinato nella Travel Policy del CR FIDAL Veneto vigente.

Obiettivi del progetto

Il presente progetto persegue due obiettivi, da intendersi sia come intervento immediato sia come programma di medio-lungo termine:

- stimolare il tesseramento e la fidelizzazione di nuovi giudici, in particolare tra i più giovani e gli ex atleti, attraverso il riconoscimento di un incentivo economico adeguato e la possibilità di maturare esperienze fuori regione come forma di premialità;
- consolidare e incrementare la disponibilità dei giudici già tesserati, riducendo il fenomeno del progressivo disimpegno legato all'inadeguatezza dell'attuale sistema di incentivi.

Disposizioni

1. Gettone GGG “manifestazioni indoor”

Il gettone regionale riconosciuto per le manifestazioni indoor è incrementato di € 7 per ciascuna categoria di giudice prevista, secondo gli importi indicati nella tabella allegata, ad eccezione dei ruoli di Cronometraggio (C.S. Selfcrono e Addetto Selfcrono) per i quali il gettone resta invariato.

L'incremento è applicato a decorrere dalla stagione indoor 2027.

2. Gettone GGG “manifestazioni stadia”

Il gettone riconosciuto per le manifestazioni stadia è incrementato di € 2 per le seguenti categorie di giudice ed indicati nella tabella allegata:

- Gruppo X: Vice Direttore di Riunione, Vice Direttore Tecnico, Geodimetrista, Giudice di partenza;
- Gruppo Y: Giudice di Marcia, Arbitro / 1° Giudice / Capo Servizio;
- Addetti, Segreteria di Giuria e Giudice d'Appello: Giudice d'Appello, Anemometrista, Segreteria di Giuria / Operatore di Pedana, Addetto generico.

Restano esclusi dall'incremento i ruoli apicali (Delegato Tecnico, Direttore di Riunione, Direttore Tecnico) e i ruoli di Cronometraggio (C.S. Selfcrono, Addetto Selfcrono), per i quali il gettone outdoor resta invariato.

Anche in questo caso l'incremento è applicato a decorrere dal 2027, anziché già dalla stagione in corso: essendo l'attività outdoor già avviata, la sua quantificazione e la sua attuazione richiedono infatti l'aggiornamento della piattaforma informatica utilizzata per la gestione dei dati, aggiornamento che non può essere effettuato con tempestività a stagione iniziata.

3. Gettone GGG “manifestazioni no stadia”

Il gettone riconosciuto per le manifestazioni no stadia rimane invariato.

4. Gettone provinciale

Ai Comitati Provinciali è riconosciuta la possibilità di assegnare un gettone per l'attività locale dei giudici di gara, analogamente a quanto già avviene a livello regionale grazie alla disponibilità del Comitato Regionale. Tale facoltà, da esercitarsi di comune accordo tra il GGG Regionale e il Comitato Provinciale competente, è sottoposta alle seguenti condizioni:

- lo stanziamento destinato ai gettoni provinciali deve in ogni caso rispettare i criteri di equilibrio di bilancio e di disponibilità di spesa, in ottemperanza ai principi contabili federali applicabili;
- l'erogazione del gettone provinciale è comunque subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse, che le province possono destinare anche in corso d'anno, man mano che i relativi introiti maturano, purché nel rispetto della necessaria copertura a bilancio;
- per ciascuna tipologia di giudice prevista, il gettone provinciale, liberamente determinabile da ciascuna provincia, deve essere sempre inferiore di almeno € 2 rispetto al corrispondente gettone minimo previsto per l'attività regionale outdoor dal GGG Regionale;
- l'erogazione del gettone è subordinata all'inserimento obbligatorio delle presenze nel gestionale utilizzato per la comunicazione dei dati al RAS.

Restano fermi, in ogni caso, i limiti e le condizioni generali stabiliti per i Comitati Provinciali dall'art. 15 della Travel Policy del CR FIDAL Veneto.

Per una migliore gestione amministrativa, l'erogazione del gettone provinciale avverrà contestualmente a quella del gettone regionale, richiedendo al giudice un'unica autocertificazione a fine anno. Le province riconosceranno successivamente al Comitato Regionale un importo pari alla somma dei gettoni provinciali assegnati per proprio conto.

L'obiettivo dei gettoni provinciali è di avvicinare nuovi giudici, in particolare i più giovani, attraverso manifestazioni locali di durata contenuta (mediamente 3-4 ore, contro le 8-12 ore delle manifestazioni regionali). È cura dei singoli

Fiduciari Provinciali garantire un'adeguata rotazione dei giudici, affinché sia coltivata sia l'attività provinciale sia quella regionale.

L'entrata in vigore del gettone provinciale è fissata al 2026, subordinatamente alla disponibilità dei fondi necessari da parte di ciascun Comitato Provinciale.

5. Viaggi premio

Al fine di fidelizzare le nuove leve e premiare la costanza dei giudici esperti che garantiscono la regolarità delle manifestazioni, è prevista la possibilità di promuovere la trasferta di profili meritevoli presso manifestazioni nazionali o internazionali fuori regione.

Il supporto economico riguarda, nella maggior parte dei casi, le sole spese di pernottamento, poiché i costi di trasporto sono ottimizzati attraverso sinergie logistiche, quali l'inserimento del giudice nella spedizione della Rappresentativa Regionale (ad esempio in occasione del Brixia Meeting) oppure l'aggregazione al viaggio di un collega veneto già convocato a livello nazionale.

Attraverso una gestione a rotazione, l'obiettivo è offrire questa esperienza a un numero progressivamente crescente di ufficiali di gara. I relativi costi non sono preventivabili ex ante, in quanto strettamente dipendenti dalle sedi delle manifestazioni e dalle effettive convocazioni nazionali riguardanti il settore veneto.

6. Incentivo ai componenti della Commissione Regionale

Al pari di quanto già riconosciuto al Fiduciario Regionale GGG, è riconosciuto un incentivo annuale di € 500 a ciascuno dei componenti della Commissione Regionale, quale riconoscimento dell'attività di supporto continuativo prestata al Fiduciario Regionale GGG nell'espletamento delle proprie funzioni, con particolare riferimento a:

- gestione della formazione e dell'aggiornamento dei giudici, tramite l'organizzazione di corsi e di giornate o serate di aggiornamento su temi specifici;
- gestione delle convocazioni per le manifestazioni inserite in calendario, attività che richiede mediamente due serate da tre ore ciascuna per il completamento delle convocazioni mensili;
- gestione delle rinunce alle convocazioni e delle conseguenti sostituzioni, con un impegno pressoché quotidiano per garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni;
- gestione, manutenzione e predisposizione del materiale tecnico del GGG (Geodimeter, SelfCrono, webcam per il salto in lungo, radio), incluse le operazioni settimanali di ricarica e la sistemazione del materiale danneggiato;
- suddivisione e movimentazione del materiale nei casi di manifestazioni multiple in contemporanea, infrasettimanali o nel fine settimana;
- controllo e verifica dei dispositivi impiegati nelle manifestazioni.

Tali incombenze richiedono un impegno costante e significativo, in particolare in una regione come il Veneto, dove si registrano mediamente 4-5 manifestazioni regionali per ogni fine settimana.

L'incentivo decorre dal 2026, con proporzionamento della quota relativa alla parte residua dell'anno in corso.